

Mateflex Unipor

Malta cementizia, premiscelata, monocomponente, tixotropica, alleggerita, utilizzata per riparare e ricostruire elementi in facciata. Applicazione manuale. Spessori 3-50 mm per singolo strato. Spessore massimo 100 mm.

REVISIONE 4 - GENNAIO 2016

A COSA SERVE

Mateflex Unipor è un prodotto appositamente studiato per il ripristino di tutti gli elementi in facciata: dai balconi ai cornicioni, dai frontalini ai sotto-balconi. Può essere utilizzato anche per riparare e ricostruire parti deteriorate di murature di buona consistenza, travi e pilastri in calcestruzzo o cemento armato degradato. **Mateflex Unipor** è caratterizzato da elevate prestazioni, ottima resistenza alle atmosfere inquinate e da consumi ridotti (conseguenti della sua composizione alleggerita). E' applicabile sia in bassi (3 mm) che alti (fino a 50 mm) spessori per singolo strato.

Mateflex Unipor può essere utilizzato su supporti come:

- Murature di buona consistenza
- Malte cementizie stagionate
- Calcestruzzo
- Cemento armato.

DESCRIZIONE

Mateflex Unipor è una malta cementizia, premiscelata in polvere, monocomponente, alleggerita, di colore grigio per riparare e ricostruire elementi in facciata.

Mateflex Unipor è caratterizzato da:

Consumo medio	14 kg/mq (spessore 1 cm)
Acqua di impasto	17 %
Tempo di riposo dell'impasto	0 min
Tempo di vita dell'impasto	2 ore
Spessore minimo per mano	3 mm
Spessore massimo per mano	5 cm
Spessore massimo complessivo a parete	10 cm
Spessore massimo complessivo a soffitto	8 cm
Granulometria	≤ 1,5 mm
Confezione	Sacco in carta politenata da 25 kg.
Stoccaggio	12 mesi in confezione originale, integra e a riparo dall'umidità.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Mateflex Unipor fornisce le seguenti prestazioni:

Prestazioni		
Massa volumica del prodotto indurito	1,5 Kg/lt	EN 12190

Conducibilità termica (λ) - valore tabulato	0,47 W/mK	EN 1745
Adesione al calcestruzzo a 28gg	$\geq 0,8$ MPa	EN 1542
Resistenza a compressione a 28 gg	$\geq 20,0$ MPa	EN 196-1
Resistenza a flessione a 28 gg	$\geq 5,0$ MPa	EN 196-1

* Questi dati sono frutto di prove effettuate in laboratorio, potrebbero venire sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

FASI APPLICATIVE

COME PREPARARE IL SUPPORTO

Il supporto deve essere consistente e pulito. Eventuali parti in via di distacco devono essere rimosse. Rimuovere totalmente la ruggine da eventuali ferri affioranti mediante spazzolatura o sabbiatura. Lavare accuratamente. Al fine di ottenere un risultato assai duraturo nel tempo trattare le armature con **Protec Ferro**, ed eventualmente adoperare lo stesso come mano d'aggancio per **Mateflex Unipor** distribuendolo sulla superficie circostante i ferri d'armatura.

MISCELAZIONE

Non iniziare la miscelazione del prodotto se la temperatura ambientale o del supporto è inferiore a 5°C o superiore a 35°C. **Mateflex Unipor** deve essere miscelato con circa 4 litri di acqua pulita ogni 25 kg fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.

APPLICAZIONE

Applicare il prodotto, dopo aver inumidito il supporto, in spessori massimi di 5 cm per mano (complessivamente max 10 cm) a parete e 3 cm (compl. max 8 cm) a soffitto. Per una rasatura a civile fine si consiglia **Rasotec Monox AL**, rasante alleggerito e resistente alla carbonatazione, della **Pick**.

LISCIATURA

Mateflex Unipor rifinito con frattazzo di spugna può rimanere a vista o essere decorato e/o rivestito a film sottile.

AVVERTENZE

Non applicare a temperature inferiori a + 5 °C o superiori a + 35 °C.

Non applicare su supporti gelati o soggetti a gelata in un lasso di tempo inferiore alle 24 ore.

Non eseguire spessori inferiori ai 3 mm o superiori ai 5 cm per mano in parete ed ai 3 cm per mano a soffitto.

Non idoneo alla rasatura di grandi superfici (utilizzare **Rasotec Monox AL**).

Non lasciare che il prodotto essicchi troppo velocemente, e comunque evitare la posa in opera in presenza di forte vento ed eccessiva insolazione.

Pur essendo quanto riportato nelle presenti Schede Tecniche corrispondente al nostro attuale livello di conoscenze tecniche e scientifiche, maturate in laboratorio e verificate in cantiere, nella pratica si possono presentare variazioni attribuibili alle diversità ambientali, applicative o al particolare stato del materiale oggetto dell'intervento. Rimane al cliente l'obbligo di verificare l'idoneità dei prodotti per l'uso e gli scopi che si prefigge. Pertanto ciò non costituisce alcuna assunzione di responsabilità sul risultato, ma la garanzia è relativa alla qualità del materiale fornito. Per maggiori informazioni si consulti l'Ufficio Tecnico di Pick S.p.A.